

delle spese sul programma operativo, verranno reimpiegate nell'ambito dello stesso accordo secondo le indicazioni contenute nelle circolari del MISE sopra richiamate.

Art. 3

Il presente decreto viene trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale salute per la registrazione e, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 20/94 e dell'art. 2 del D. Lgs. n. 200/99, alla Corte dei conti per i controlli di competenza e per la registrazione e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 maggio 2014.

SAMMARTANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 20 luglio 2014, reg. n. 1, Assessorato della salute, fg. n. 15.

(2014.38.2243)134

DECRETO 12 settembre 2014.

Istituzione della Conferenza dei direttori generali delle aziende sanitarie, IRCCS, degli enti e degli ospedali classificati del servizio sanitario regionale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto presidenziale n. 282 del 18 luglio 2011, di approvazione del Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013", pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 29 luglio 2011;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

Ravvisata l'opportunità di istituire presso l'Assessorato regionale della salute un organismo tecnico permanente interistituzionale - la Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale - composto dai direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie, dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Bonino Pulejo di Messina, della S.E.U.S. 118 Scpa (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria), del Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario regionale (CEFPAS) di Caltanissetta, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS), dell'ospedale classificato Buccheri La Ferla di Palermo, dell'ospedale Giglio di Cefalù e dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) di Palermo, presieduta dall'Assessore regionale per la salute o da suo delegato, al fine di assicurare il raccordo sistematico tra l'Assessorato regionale della salute e le predette direzioni per il perseguimento degli obiettivi comuni di programmazione sanitaria, favorendo l'emersione e la diffusione di buone prassi e la definizione di priorità e indirizzi a valenza sovraaziendale;

Ritenuto di dover procedere all'istituzione della predetta Conferenza presso l'Assessorato regionale della salute

e di conferire al Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, per mezzo di proprio personale, i compiti di segreteria della stessa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, è istituita, presso l'Assessorato regionale della salute, la Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale.

Art. 2

La Conferenza di cui all'art. 1 è presieduta dall'Assessore regionale per la salute o suo delegato ed è così costituita:

- Assessore regionale per la salute, o suo delegato, che la presiede;
- dirigente generale del Dipartimento per la pianificazione strategica o suo delegato;
- dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico o suo delegato;
- direttori generali delle aziende sanitarie provinciali o loro delegati;
- direttori generali delle aziende ospedaliere o loro delegati;
- direttori generali delle aziende ospedaliere universitarie o loro delegati;
- direttori generali di SEUS 118 Scpa, IRCCS Bonino Pulejo di Messina, CEFPAS di Caltanissetta, Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS), ospedale classificato Buccheri La Ferla di Palermo, ospedale Giglio di Cefalù e Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) di Palermo o loro delegati al fine di assicurare il raccordo sistematico tra l'Assessorato regionale della salute e le predette direzioni per il perseguimento degli obiettivi comuni di programmazione sanitaria, favorendo l'emersione e la diffusione di buone prassi e la definizione di priorità e indirizzi a valenza sovraaziendale.

Art. 3

Nella prima seduta la Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale si doterà di apposito regolamento interno di funzionamento. Il Dipartimento per la pianificazione strategica assicurerà, con proprio personale, le funzioni di segreteria della Conferenza.

Art. 4

L'istituzione della Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale di cui all'art. 1 non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione regionale.

Per i componenti della stessa non è previsto alcun compenso e l'eventuale rimborso delle spese è a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 12 settembre 2014.

BORSELLINO

(2014.38.2221)102

DECRETO 12 settembre 2014.

Istituzione del nucleo tecnico per la verifica dell'attuazione degli adempimenti previsti dal D.A. n. 540/14, recante "misure volte a promuovere l'utilizzo dei farmaci originatori o biosimilari a minor costo di terapia".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Vista la legge regionale n. 6/81;
Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale n. 7 del 10 gennaio 2001, di revisione delle "note" e s.m.i.;

Visto l'art. 8, lettera a), della legge n. 405/2001 che dà facoltà alle Regioni di stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private finalizzati a consentire agli assistiti di rifornirsi dei medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente, anche presso le farmacie predette;

Vista la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12 e, in particolare, l'articolo 9, comma 15 della legge medesima;

Visto l'articolo 11 della citata legge regionale n. 12/07;

Visto il D.A. n. 2205 del 17 ottobre 2007 che identifica nei medicinali a base dei principi attivi inclusi nel PHT (Prontuario della Distribuzione Diretta per la Continuità Assistenziale Ospedale - Territorio) di cui alla determinazione AIFA del 29 ottobre 2004 pubblicata nel S.O. n. 162 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni, quelli indicati nell'articolo 11 della legge regionale n.12/07;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il patto per la salute 2010 -2012 di cui all'intesa Stato - Regioni del 3 dicembre 2009;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto il D.A. n. 540 del 2 aprile 2014, recante "Misure volte a promuovere l'utilizzo dei farmaci originatori o biosimilari a minor costo di terapia";

Considerato in particolare l'articolo 4 del citato decreto, che prevede l'istituzione di un nucleo tecnico appositamente identificato per la verifica delle schede;

Ritenuto necessario procedere all'istituzione del suddetto nucleo tecnico;

Decreta:

Art. 1

In applicazione a quanto previsto dall'articolo 4 del D.A. n. 540 del 2 aprile 2014, è costituito il nucleo tecnico per la verifica delle schede.

Art. 2

La composizione del suddetto nucleo è così stabilita:
- responsabile del servizio 7 o suo delegato;
- dr. Giuseppe Daidone U.O.C. nefrologia e dialisi - ASP di Siracusa;
- dr. Francesco Fabiano U.O.C. ematologia I e UTMO - AOOR "Villa Sofia Cervello" di Palermo;
- prof.ssa Carla Giordano U.O.C. endocrinologia e malattie metaboliche - AOUP "P. Giaccone" di Palermo;

- dr. Maurizio Pastorello Dipartimento del farmaco ASP di Palermo;

- dr. Carmelo Iacono U.O.C. oncologia - ASP di Ragusa;

- dr. Gianluca Trifirò ricercatore Dip. clinico sperimentale di medicina e farmacologia - AOUP "G. Martino" di Messina.

Segreteria scientifica centro regionale di farmacovigilanza e vaccinovigilanza

dr. Pasquale Cananzi

dr.ssa Claudia Minore

dr. Alessandro Oteri

dr.ssa Daniela Cristina Vitale.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 4

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Art. 5

Nessun compenso a carico del bilancio regionale è dovuto ai componenti del nucleo tecnico sopra indicati per l'espletamento di tale attività; le spese inerenti i rimborsi di missione restano a carico delle Amministrazioni di rispettiva appartenenza.

Palermo, 12 settembre 2014.

BORSELLINO

(2014.38.2197)102

DECRETO 22 settembre 2014.

Rettifica del decreto 16 settembre 2014, concernente determinazione dell'aggregato regionale e provinciale per l'assistenza ospedaliera da privato delle case di cura, per l'anno 2014.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 1174 del 30 maggio 2008 e s.m.i. recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il Patto per la salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014, che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

Visto il D.A. n. 1470/2014 del 16 settembre 2014, nel quale sono stati fissati i tetti di spesa provinciali, allegato lo schema di contratto e contestualmente disposte le indicazioni alle aziende sanitarie provinciali circa i criteri per